



GUIDA VACANZE Valbelluna

Cadini del Brenton in Valle del Mis - Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

BORGO VALBELLUNA - LIMANA - SEDICO - SOSPIROLO

SOMMARIO

Pagina 4

STORIA & CULTURA

Il filo rosso che lega e racconta la Valbelluna

Pagina 14

ENOGASTRONOMIA

Saperi e sapori di montagna

Pagina 20

SPORT & VACANZA ATTIVA

Outdoor, detox e relax

Pagina 32

FOLKLORE

Colori, usanze e celebrazioni

Pagina 36

EVENTI DA NON PERDERE

Ogni stagione in festa

Pagina 38

PERCHÉ SCEGLIERCI

Buoni motivi per una vacanza in Valbelluna



DOLOMITI
DOLOMITI PREALPI

dolomiti prealpi



CREDITS:

Archivio 4 Comuni dell'Unione Montana Valbelluna
Archivio Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi
Archivio Provincia di Belluno Walter Argenta,
Archivio Scuola sci Nevegà
Archivio Borgo Valbelluna contest 2019,
Archivio Pro Loco di Trichiana,
Archivio Agriturismo Bon Tajer,
Flavio Casoni, Nicola Francescon,

Coordinamento editoriale

Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi

GRAPHIC & PRINT:

Gruppo DBS-SMAA srl - Rasai (BL)

Realizzato con il contributo
dell'Unione Montana Valbelluna

Benvenuti in **VALBELLUNA!**



In maggio fioriscono i narcisi in Pian di Coltura

La tua prossima vacanza? Preziosi scrigni d'acqua, montagna, arte, gastronomia, folklore e sport tutto l'anno.

La Valbelluna è un ampio giardino attraversato dalla Piave, abbracciato dalle Prealpi e dalle Dolomiti care a Dino Buzzati: la Schiara e i Monti del Sole. Un angolo di verde della Provincia di Belluno animato dal zampillio di acque cristalline e baciato dal sole. Un'oasi di relax e pace dei sensi. Impossibile non cavalcare la mountain bike o fare una passeggiata in queste aree dove la montagna è facile e alla portata di tutti. Immane un assaggio dei prodotti genuini e di filiera corta che costellano e caratterizzano il territorio.

■ **STORIA e CULTURA**

Opere architettoniche, artistiche e rurali sono la voce di un passato oggi da riscoprire attraverso numerosi musei, esposizioni, castelli, chiese ed opere che rendono unico, anche attraverso i racconti, questo territorio.

■ **ENOGASTRONOMIA**

Dolce e salato. Qui ce n'è per tutti i gusti! L'ingrediente magico? Il sapere tramandato di generazione in generazione combinato con la qualità della materia prima.

■ **SPORT e VACANZA ATTIVA**

Dal fondovalle alla sommità della catena montuosa, attraversando valli, crinali, boschi e pascoli. In estate o in inverno che sia, la vacanza attiva nel cuore della Val Belluna soddisfa tutti: dagli amanti della quiete e delle passeggiate, agli intrepidi cacciatori del brivido.

■ **FOLKLORE**

Un salto nei magici boschi incantati, tra favole, misteri, leggende, ma anche tradizioni a passo d'uomo per emozionare grandi e piccini.

A contatto con la natura, circondati
da secoli di storia e cultura.

STORIA & CULTURA

Il filo rosso che lega
e racconta la Valbelluna

**Un museo a cielo aperto,
scrigno di cultura, storia
e tradizioni.**

*Manufatti, ornamenti
e oggetti ritrovati
testimoniano la presenza
dell'uomo fin dall'antichità e
ne raccontano il quotidiano
nel territorio della Valbelluna.
Grazie ai numerosi spunti
collocati nel territorio, non
è difficile immaginare i*

*cavalieri che si destreggiano
sui loro cavalli e combattono
ai piedi dei castelli, degli
eremi e delle torrette.
Molti sono ancora gli
interrogativi senza risposta
e le epoche oscure, ma nella
cornice delle montagne
bellunesi anche la storia
e la cultura riescono a
trasformare la natura in un
grande salotto di racconti e
tradizioni.*



Testimoni di una ricca ed eterogenea cultura e storia, i musei della Valbelluna attraverso i loro elementi raccontano la vita del territorio dalla Preistoria ad oggi.

Una sintesi dei musei imperdibili:

Museo Civico Archeologico
(Mel di Borgo Valbelluna)

Castello di Zumelle
(Mel di Borgo Valbelluna)

**Museo Storico del 7°
Reggimento Alpini**
(Villa De Manzoni ai Patt, Sedico)

Museo della resistenza "A. Piol"
(Pian de le Femene, Limana)

Contatta il **Consorzio turistico Dolomiti Prealpi** per disegnare la tua vacanza alla ricerca di storia e cultura o per ricevere maggiori informazioni!



PUNTO SU... IL CASTELLO DI ZUMELLE

Il Castello di Zumelle è l'unico maniero medievale perfettamente conservato della Valbelluna. Con la sua torre alta ben 36 metri, dalla cima di un colle a strapiombo, da oltre duemila anni di storia domina la vallata del torrente Terche.

Sede di attività didattiche e rievocazioni, è un attimo chiudere gli occhi e farsi trasportare ai tempi dei cavalieri grazie alla sua magica atmosfera.

CHE BELLA, LA STORIA!

Una passeggiata nei luoghi che hanno ispirato tra i più begli scritti della letteratura italiana del Novecento, oppure un salto indietro nel tempo, tra magici castelli e siti archeologici.

Tra luoghi sacri dall'immenso valore artistico e ville e palazzi che narrano lo scandirsi della vita rurale e cittadina, spiccano gemme dal cuore romantico, come il borgo di Mel.

Perchè scegliere l'area vacanze Valbelluna? Ecco 4 imperdibili motivi.

motivo
N°1

Castelli e siti archeologici

Perfetto punto di passaggio a metà strada tra la pianura veneta e il resto d'Europa, l'intera area della Valbelluna è per sua natura stata da sempre una terra di confine e di passaggio per l'uomo. Lo testimoniano in particolare i **siti archeologici** di Limana - **Castello di San Pietro in Tuba** ma anche i numerosi spunti che troviamo a tema "ca-

stelli".

In un territorio difficile, fatto di aspre montagne e vallate ricoperte di boschi, queste **fortezze** erano indispensabili per controllare le vie d'accesso strategiche. Castelli che servivano per difendersi, contrattaccare ed esercitare il potere e che oggi, agli occhi del visitatore, rievocano la memoria dei giochi da bambino tra contese simulate e spade di

cartone.

Buona parte di essi sono stati smantellati, in particolare a seguito dell'annessione alla Serenissima, ma alcuni di essi - come nel caso del **Castello di Zumelle** - sono visitabili nella loro interezza, mentre altri, lo sono nella loro ricostruzione - come per l'area archeologica del **Castelliere di Noal**.

POTREBBE INTERESSARTI...

Il patrimonio archeologico della Valbelluna è tutto da scoprire! Dai siti andati distrutti con lo scorrere del tempo ai più attrezzati e perfetti per la didattica, ti invitiamo a chiedere maggiori informazioni su:

LIMANA
Villaggio Fortificato di Madonna di Parè
Castello di San Pietro in Tuba

BORGO VALBELLUNA
Castello di Zumelle
Museo Civico Archeologico
Necropoli di via Tempietto

SEDICO
Castelliere di Noal

SOSPIROLO
Sito Longobardo di Moldoi

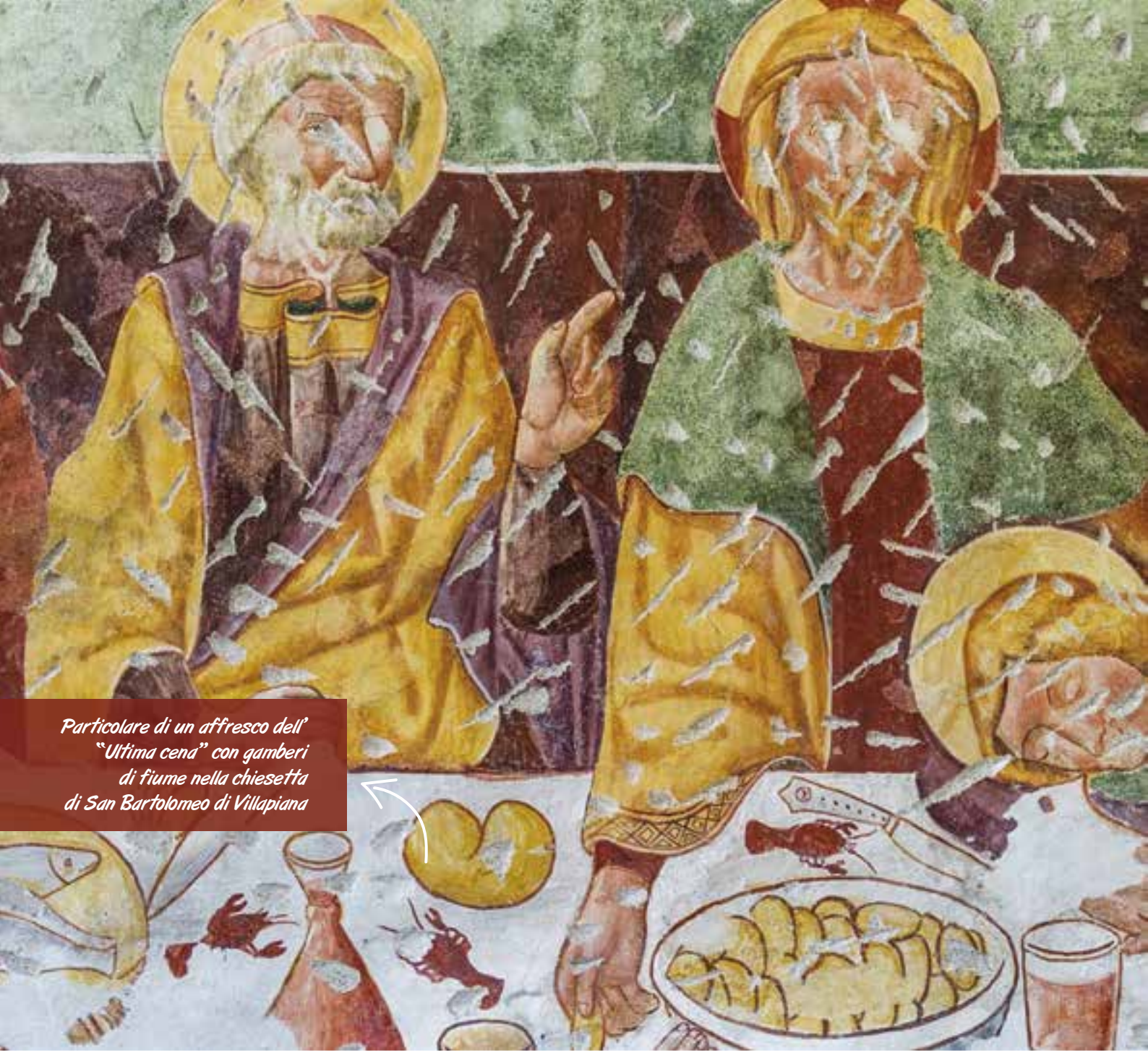


*3300 anni di storia sono annoverati
in un'ampia sala espositiva posta
nella sommità del Castelliere di Noal*



*Visitando questo luogo potrai
provare l'emozione di vedere
e toccare con mano un muro
risalente a circa 2900 anni fa*





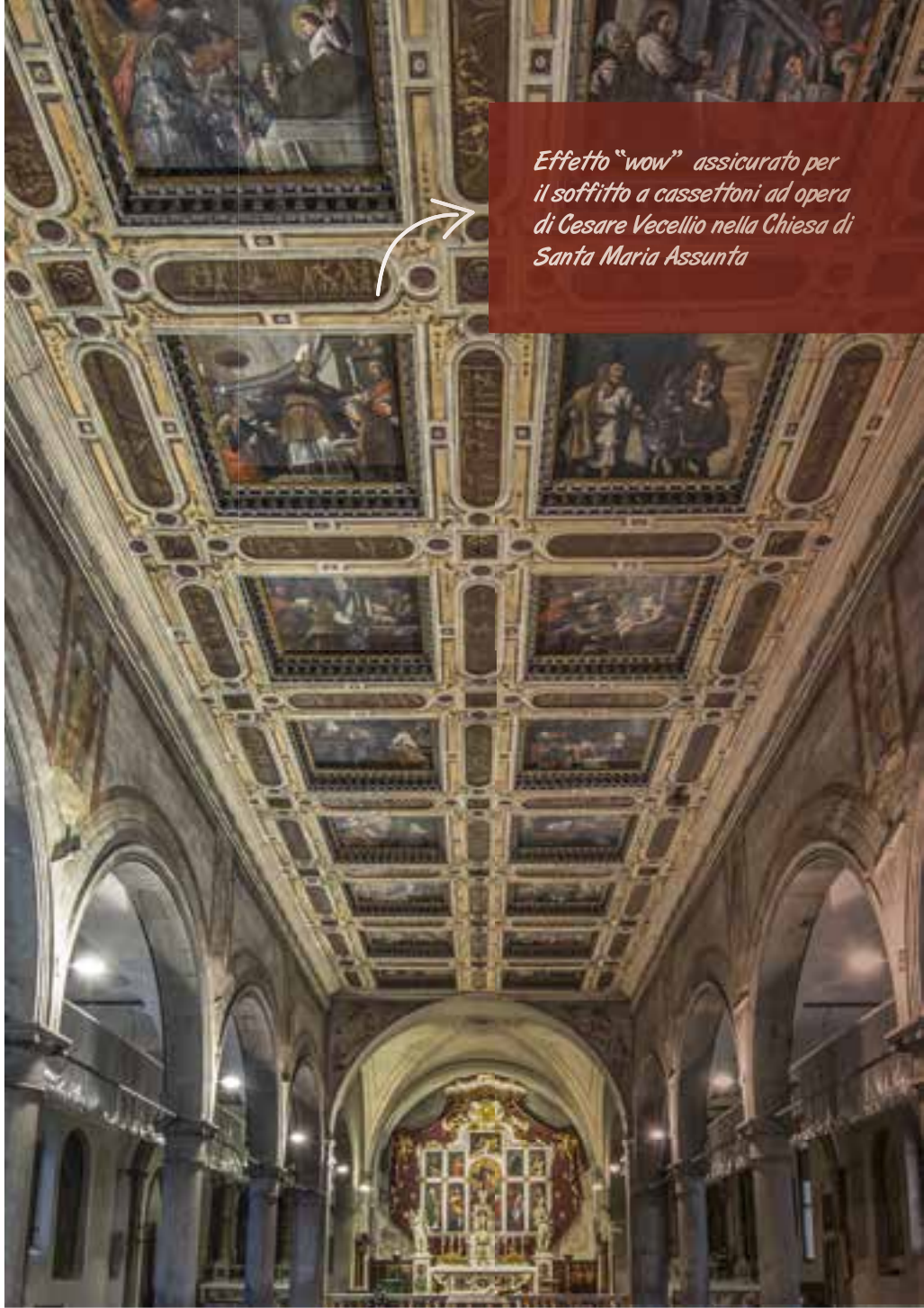
Particolare di un affresco dell' "Ultima cena" con gamberi di fiume nella chiesetta di San Bartolomeo di Villapiana

Un viaggio tra arte e sacralità

Piccoli e grandi tesori

**motivo
N°2**

Impossibile nominare una ad una le bellezze del mondo sacro che costellano l'area della Valbelluna. Dalla più grande e maestosa Chiesa Arcipretale di **Santa Maria Assunta** - adagiata nel cuore del paese di



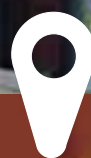
Effetto "wow" assicurato per il soffitto a cassettoni ad opera di Cesare Vecellio nella Chiesa di Santa Maria Assunta

Lentiai - che dal 1880 è stata prestigiosamente insignita del titolo di **Monumento Nazionale**, alle piccole e numerosissime **chiesette di montagna**, dove la fede è espressione di un sentimento più intimo e si fonde con il silenzio che le circonda. Un filo conduttore che lega le chiesette della Destra e Sini-

stra Piave, è rappresentato da una **teoria di affreschi** dell'“**Ultima cena**” con un vivace banchetto a base di **gamberi di fiume**, così come è prevalentemente il carattere popolare a guidare il **percorso dei capitelli** dell'intera vallata. Attornata da un muro di cinta e ben distinta dal fascino “pubblico” di chiese e capitelli,

spicca a tema sacro anche la **Certosa di Vedana**, una struttura a scatole chiuse con due grandi **chiostri** e chiostro esterno, votato a rigore e contemplazione, visitabile solo in alcune parti e in alcuni periodi all'anno, in quanto rifugio di meditazione per una comunità di suore di clausura.

Perle bianche nel verde delle montagne spiccano non solo per la loro lucentezza, ma anche per le manifestazioni che ne animano le corti. E' questo il caso di Villa Sandi - Zasso, che si accende nel caratteristico evento di fine estate "Pom e Per", la mostra mercato dei sapori autentici.



NON PERDERTI ANCHE...

Itinerari alla scoperta di suggestive ed emozionanti visuali panoramiche, da percorrere a piedi, ma anche in mountain bike, in moto o a cavallo, attraversando la Valbelluna alla scoperta delle Ville Venete.

DUE TAPPE

- TRA SEDICO E SOSPIROLO

Dal confine tra i comuni di Belluno e Sedico, quasi sul greto del fiume Piave, giungendo fino alle pendici dei Monti del Sole nel territorio di Sospirolo: Villa Gaggia, Belluno / Villa De Manzoni ai Patt, Sedico / Villa Rudio, Sedico / Villa Sandi - Zasso, Sospirolo.



...e molto
altro ancora:

- DA LENTIAI AL CASTIONESE

Sulla sponda sinistra del fiume Piave, partendo da Lentiai, passando per Mel, Trichiana, Limana fino a raggiungere il comune di Belluno con la zona di Castion: Villa Cristini, Lentiai / Villa Luzzati, Mel / Villa Piloni, Trichiana / Villa Piloni, Limana / Villa Buzzati, Belluno / Villa Dogliani, Belluno / Villa Coràulo, Belluno / Villa Miari - Fulcis, Belluno

Un tocco di Venezia nella Valbelluna

La ricchezza dell'architettura della Villa Veneta

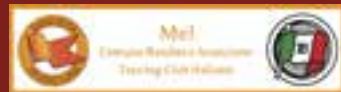
**motivo
N°3**

A partire dal Quattrocento, al fine di un più funzionale sviluppo dell'attività agricola e dell'organizzazione territoriale, si espande da Venezia anche verso il bellunese il fenomeno architettonico della **Villa Veneta**, che proprio nella Valbelluna trova il suo limite settentrionale di diffusione.

Posizioni dominanti e panoramiche, lunghi **viali**, **giardini**, **orti**, **parchi** e **cappelle** sono la testimonianza del passaggio di un ceto signorile fortemente radicato nel territorio che si fa ammirare, da lontano o da vicino, ancora ai giorni nostri in tutta la sua splendente bellezza.

Il borgo della Serenissima nel bellunese

*Tra i Borghi d'Italia, spicca Mel,
la piccola perla delle Dolomiti*



*I colori dell'autunno illuminano
il borgo di Mel
nella manifestazione
ultradecennale di "Mele a Mel".
La mostra mercato
dall'intenso sapore di mela!*



motivo N° 4

Il castello di Zumelle era “gemello” di quello andato distrutto che sorgeva a pochi metri di distanza, ma separato dalla gola di un torrente. La relazione tra le due fortificazioni è all’origine del nome del **borgo di Mel**: in origine Castrum Gemellarum, poi

Zumellarum, ed infine Mel per contrazione.

Da allora questo luogo ha cambiato fortemente il suo aspetto, ma forte di una **storia millenaria** porta con sé le bellezze di tempi antichi con **animo romantico** e ammaliante.

Viene definito “*un campo veneziano tra i monti*” Mel, con il suo centro storico che vanta splendidi **palazzi nobiliari** nei quali sono racchiusi meravigliosi **giardini privati**, visita-

bili su prenotazione.

Uno dei **Borghi più belli d’Italia** e l’unico centro in Provincia di Belluno ad essere insignito della **Bandiera Arancione del T.C.I.** saprà stupire in tutta la sua bellezza grazie ai sampietrini, gli edifici storici, i cortili antichi e gli scorci panoramici che fanno di questo piccolo centro il punto perfetto da cui partire per scoprire la montagna veneta.



*Un borgo romantico
dall' "essere" antico.
Punto centrale
di una provincia da scoprire
in coppia o in famiglia.*

Attenzione! É scientificamente provato che questo contenuto fa venire l'acquolina in bocca!

FOOD & WINE

Saperi e sapori di montagna

Il gusto del buon vivere nel piatto e nel bicchiere

Come conoscere veramente un territorio? Uno dei fondamentali è provarlo - letteralmente - assaggiandolo!

Se sei amante della buona cucina, ma anche alla ricerca di esperienze autentiche, di qualcosa di speciale e che renda unica la tua vacanza,

la Valbelluna è il posto giusto per te!

Non solo assaggi ma anche laboratori, approfondimenti e ricette golose da provare direttamente nelle numerose feste locali dedicate al gusto o nei punti incastonati nel territorio che custodiscono questi saperi.

Vuoi combinare la tua vacanza nella Valbelluna con il gusto? Contatta il **Consorzio turistico Dolomiti Prealpi** per ricevere maggiori informazioni sui luoghi di accoglienza e ristorazione, ma anche su tutti i punti

vendita dove acquistare o semplicemente degustare i più genuini prodotti del bellunese!



PUNTO SU... FIORI E PIANTE

Ma è vero che i fiori si possono mangiare?

Sì. Sono innumerevoli le piante, i boccioli ed i petali che oltre a rendere bello il piatto arricchiscono il cibo rendendolo ancora più genuino.

La montagna veneta regala dei piccoli doni di bellezza, la passione per la buona cucina ed i saperi dei nonni che “non buttavano proprio via niente” ci aiutano a scoprire come gustarli al meglio nel piatto.

UNA VALLE DI GUSTO

Tuffarsi in un mare di latte. Addolcirlo con il nettare d'oro più zuccherino del mondo per curare la tosse come facevano i nonni, o per una coccola meritata. Riscoprire tipologie autoctone di grandi e piccoli frutti dall'animo green e bio. Succosi chicchi che diventano l'espressione di Bacco per inebrianti note di piacere.

Un gustoso sogno? No, la tua vacanza a tema enogastronomia in Valbelluna!

Il Paese più dolce del mondo

Limana Paese del Miele

Nessuna casa di marzapane come nella favola "Hansel e Gretel" dei Fratelli Grimm ma piuttosto una fitta rete di **apicoltori**, amanti del territorio e delle **tradizioni**, fanno di Limana una delle Città del Miele d'Italia.

Infatti, il miele prodotto in questa località - ma anche in tutto il resto della Provincia - presenta delle caratteristiche che dipendono dalla flora tipica degli ambienti montani mentre le sue peculiarità, come l'elevata **qualità organolettica**, le

diverse **proprietà terapeutiche** e, soprattutto, la sua **genuinità** fanno di questo nettare dorato un alleato nei mesi più freddi.

Diversi sono le modalità di assaggio: spalmato sul pane con un pò di burro per un'energica merenda, come condimento ai formaggi di malga o latteria a km 0 per un break-lunch, oppure in aggiunta ad una calda tisana o del latte in un momento relax, renderà più dolce ogni momento della tua vacanza in Valbelluna!



Preferisci l'acidulo del lampone o la dolcezza della fragola? Piccoli frutti ma grandi emozioni per le tue papille gustative!

Un cucchiaino tira l'altro: sarà forse perché si tratta del Miele DOP delle Dolomiti? La più ampia DOP d'Italia per numero di tipologie, la quale racchiude sei mieli tra cui, oltre ai classici Millefiori, Acacia e Tiglio spiccano nei sentori i più particolari Tarassaco, Castagno e Rododendro.



IL PERCORSO DEL MIELE

Questo tracciato, adatto anche alle famiglie, si snoda lungo le strade del territorio di Limana, tra la bellezza delle ville venete e il sempreverde mestiere dei produttori del Miele delle Dolomiti Bellunesi DOP.

Dislivello: **110m**

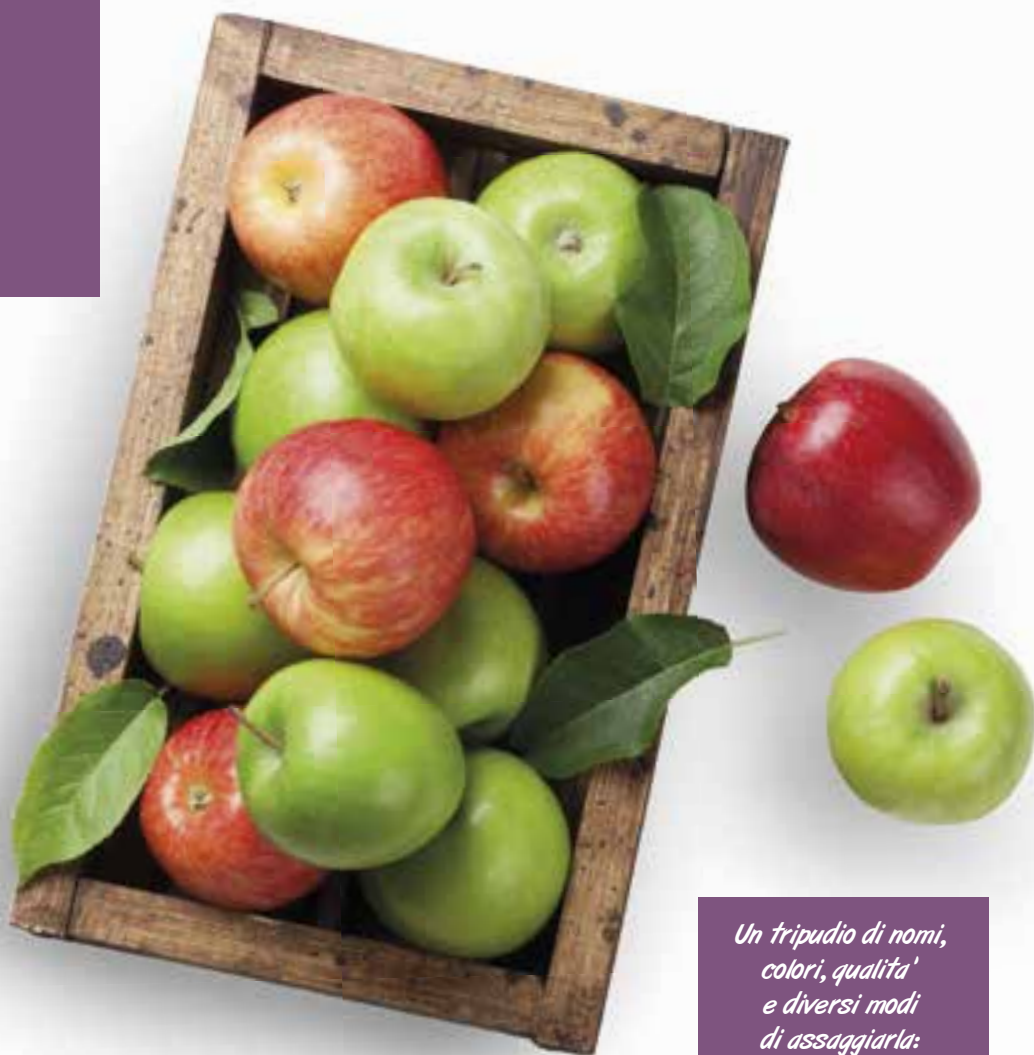
Lunghezza: **10,2 km**

Difficoltà: **facile**

Periodo consigliato: **tutto l'anno**

Non scegliere: inizia dal tuo preferito!

Ogni varietà di mela, uva e piccoli frutti per tutti i tuoi gusti



Un tripudio di nomi, colori, qualità e diversi modi di assaggiarla: con un croccante morso, bevendone il dissetante sidro o mordendo l'energizzante "codinzon". La mela in Valbelluna ha tutto un altro sapore!

Varietà resistenti che permettono di eliminare totalmente, o quasi, i trattamenti fitosanitari. Ma anche vigneti autoctoni, come l'IGT delle Dolomiti. Vini di altissima qualità nel totale rispetto dell'ambiente e della tradizione per un prezioso sorso buono due volte!

Piccoli frutti, grande **animo green**. Sì, perché in Valbelluna i prodotti della terra sono ancora più "buoni". Il gusto dei nostri **prodotti tipici** rispecchia tutto l'amore che abbiamo per la terra in cui viviamo e la grande diversità degli ambienti. Ne sono un esempio le nostre **mele**: lo sapevi che esistono delle varietà tipiche della zona bellunese? Ognuna di esse ha le sue peculiarità fisiche, di utilizzo e di trasformazione e porta un vero "nome proprio" per essere riconosciuta.

Il lavoro anche dei più piccoli produttori agricoli è valorizzato con numerosi **eventi, mostre mercato e fiere** a supporto della **filiera locale**, sostenibile ed inserita nel territorio.

Un esempio? Prova i nostri **vini**. La zona è stata innestata dall'impiego di **varietà resistenti**, dagli accenti di sapore molto particolari e che, nella maggior parte dei casi, seguono la linea del **biologico** e della **sostenibilità** per un rispetto totale della natura e un attento occhio di salvaguardia per l'ambiente puro della montagna.

Sempre nel mondo del biologico ed ecosostenibile, una riscoperta delle tradizioni è quella che negli ultimi anni ha visto la rinascita della filiera della **canapa sativa**. Dai semi raccolti da questa grande pianta e dalla loro essiccazione si ricavano vari prodotti: olio, farina, prodotti da forno, saponi, che vengono trasformati con l'aiu-

to di piccoli laboratori situati in Valbelluna. Un'idea perfetta per un **souvenir gustoso** e 100% bellunese.



Appunti di gusto: latterie e malghe

Materie prime a km 0 e prodotti caseari fatti "come una volta"

MALGHE: DALL'ALPEGGIO ALLA TUA TAVOLA

Ampi **spazi naturali** dove ritrovare il vero spirito della montagna, ancora a tratti selvaggia, ma dai **valori autentici** con la sua **ospitalità genuina**, semplice, talvolta essenziale e che sa di buono.

Le malghe presenti nel territorio della Valbelluna sono **Garda** e **Canidi** nel territorio di Borgo Valbelluna e **Montegal** a Limana.

Cosa aspetti? Vieni a scoprire e a degustare la ricchezza della nostra terra!

LATTERIE: UN TUFFO NEL MONDO BIANCO

Tornare indietro nel tempo tra **saperi e sapori**, conoscere le molteplici attività che hanno sostenuto e oggi caratterizzano il territorio: è indubbiamente questo il significato portante di un tour a tema **lattiero-**

caseario nella zona del bellunese.

Ce n'è per ogni gusto e per ogni età: dal sapore fresco a quello più stagionato e deciso, **passaggiate o bike experience** a tema, latterie aperte e giornate alla scoperta dei **metodi** utilizzati dai **nonni** per produrre formaggio, burro, ricotta e tutti i sapori del latte.

NEL TERRITORIO DELLA VALBELLUNA

Latteria di Camolino

La sua particolarità... è posta letteralmente "alle porte" del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.
Gustosi momenti con... il formaggio a latte crudo "Cornia" che prende il nome dall'antica e misteriosa città scomparsa.

Latteria di Frontin

La sua particolarità... lavora circa 16 quintali di latte al giorno raccolti direttamente nelle aziende agricole dei sei soci.
Gustosi momenti con... il "Melere" da piastra, l'inimitabile formaggio protagonista dell'omonima e celebre festa in montagna, ottimo anche gratinato con le verdure al forno.

Latteria di Lentiai

La sua particolarità... ogni assaggio di prodotto racconta una storia lunga 135 anni in un punto vendita tutto nuovo!
Gustosi momenti con... il "Rimontino", dal sapore ricco e dall'aroma fragrante, che prende il nome dal torrente "Rimonta", corso d'acqua che costeggia la latteria.

Latteria di Sant'Antonio di Tortal

La sua particolarità... tutti i soci raccolgono il loro latte da animali nutriti esclusivamente con prodotti naturali.
Gustosi momenti con... lo stracchino, il formaggio che ricorda la freschezza e la delicatezza dei pascoli di montagna.

Latteria di Sedico

La sua particolarità... fondata nel 1922 e da allora lavora il latte conferito dalle aziende agricole situate nel territorio del Comune di Sedico.
Gustosi momenti con... il "Rustego", dal sapore forte per i palati più esigenti.

Latteria di Valmorel

La sua particolarità... continua tuttora la tipica lavorazione "a latte crudo", che garantisce un formaggio di latteria artigianale e caratteristico, collegato giornalmente alle qualità del latte.
Gustosi momenti con... il "Casel" fresco, il formaggio fatto come i nonni, nell'ultima latteria tunaria esistente nel Veneto.



Dai sfogo
alla tua curiosità!
Non mancare di visitare
il "Museo del Latte"
nella rinnovata sede
della Latteria tunaria
a Farra
di Borgo Valbelluna.

Una montagna di sport

SPORT & VACANZA ATTIVA

Outdoor, detox e relax

E se movimentassimo il tuo quotidiano con un pizzico di avventura?

La Valbelluna è piena di sorprese: la varietà degli ambienti, la profondità delle vallate, la fitta rete di sentieri e strade dove incrociare borghi di straordinaria bellezza, ma anche lussureggiante vegetazione abitata da animali selvatici rendono

questo luogo qualcosa di unico e tutto da scoprire. La zona della Sinistra Piave è caratterizzata da rilievi solcati da profonde incisioni e meravigliosi canyon, mentre la Destra Piave offre uno stacco più netto tra paesaggio agrario e la montagna più wild. Cosa aspetti? La tua vacanza attiva inizia da qui!



PUNTO SU... IL PARCO NAZIONALE DELLE DOLOMITI BELLUNESI

Il Parco è uno scrigno che protegge una natura unica e preziosa: dal 2009 è inserito nel patrimonio dell'Umanità UNESCO e costituisce una delle più grandi aree selvagge d'Italia, a meno di cento chilometri da Venezia.

Nel suo paesaggio mutevole si alternano solari altipiani carsici e oscuri canyon; acque impetuose e aride pietraie; guglie di roccia e vaste praterie.

Qualche numero?

Oltre 31.000 ettari di incontaminata natura; più di 1600 specie di fiori e 116 tipi di uccelli nidificanti, 10 coppie di aquile reali, centinaia di camosci e cervi, ma anche marmotte, volpi, caprioli, gatti selvatici e... lupi.

Trekking, arrampicata o canyoning? Sci d'erba o d'acqua? Parapendio o bike? Ip-pica? È facile scoprire la Valbelluna secondo ogni prospettiva!

*Per informazioni su guide, noleggi, transfert e tutto ciò che cerchi per organizzare al meglio la tua vacanza attiva, contatta il **Consorzio turistico Dolomiti Prealpi**.*

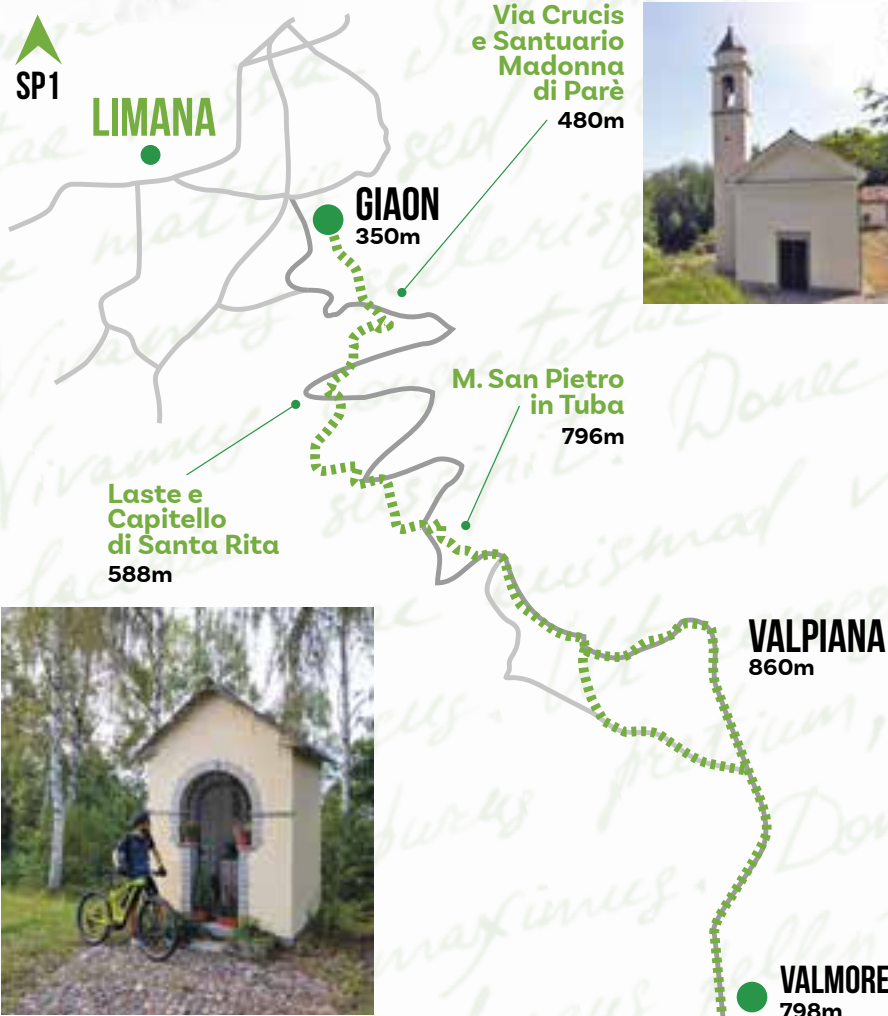
SULLE ORME DEI GRANDI

DINO BUZZATI E GIROLAMO SEGATO

Forse non tutti sanno che la Valbelluna ha dato i natali a numerosi artisti e personaggi illustri, che si sono distinti nei campi più disparati nel corso dei secoli.

Il territorio li celebra richiamando i percorsi più belli che hanno ispirato le loro iniziative, per rendere partecipe il visitatore di questa immensa ricchezza.

Il giornalista, pittore e scrittore **Dino Buzzati** con la sua fama divenuta ormai universale, è autore di numerose opere, tra cui *“Il deserto dei Tartari”* uno dei maggiori capolavori della letteratura moderna. Questo personaggio rappresenta in modo significativo l'emigrazione dei talenti verso i principali centri culturali italiani nel corso del Novecento, anche se, amante da sempre della sua terra natale, non l'ha dimenticata nella scrittura, come nell'opera *“I miracoli di Val Morel”*, ma anche in diversi dei suoi articoli nelle testate nazionali più importanti.



SENTIERO DINO BUZZATI (Limana)

Perfetto da percorrere sia a piedi che in bicicletta, questo itinerario di grande interesse storico e paesaggistico tocca la via crucis della Madonna di Parè e l'eremo di San Pietro in Tuba, per poi inoltrarsi in uno dei più bei scenari rurali della Valbelluna: la Valpiana.

Dislivello:
510 m

Tempo medio percorrenza:
4 ore

Difficoltà:
facile

Periodo:
tutto l'anno





Certosa di Vedana

S. GOTTARDO



Itinerario culturale,
tematico o camminate
più impegnative
e alte vie?
Scopri il mondo trekking
richiedendo questa
brochure all'infopoint!



Un personaggio dallo spirito eclettico, figlio del Settecento e dell'Illuminismo, le cui sensazionali scoperte sono ancora avvolte dal mistero. **Girolamo Segato** era uno scienziato, cartografo, archeologo, egittologo nato alla Certosa di Vedana a Sospirolo. Classificatore e razionalista, curioso e studioso di chimica e di mineralogia, tornò dai suoi viaggi in Egitto con la passione per la mummificazione. La sua ambizione? Sfidare il tempo, elaborando una tecnica che consentisse la conservazione dei corpi post mortem.

 **SENTIERO GIROLAMO
SEGATO "TORBE e
CERTOSA DI VEDANA"**
(Sospirolo)

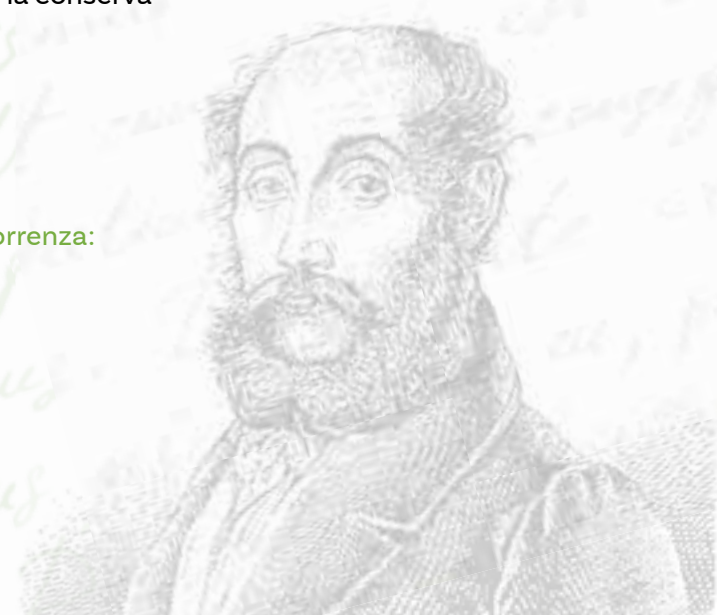
Alla scoperta di uno tra i più particolari angoli della Valbelluna che racchiude, in pochi chilometri, la storica Certosa di Vedana ed il suo laghetto, il bosco di Gron e la distesa dei massi delle Masiere.

Dislivello:
200 m

Tempo medio percorrenza:
2 ore e mezza

Difficoltà:
facile

Periodo:
tutto l'anno



Un comune denominatore: l'acqua

L'acqua è un elemento mutevole e che "gioca" a camuffare le montagne bellunesi ed i suoi paesaggi che con lo scorrere delle stagioni, cambiano forma ed essenza: dalle scroscianti emozioni da vivere d'estate, alle affascinanti sculture di ghiaccio da ammirare nel totale silenzio del bosco in letargo.

CANYONING

Salvagente, imbrago, corde, moschettoni, caschetto e poi via, alla scoperta delle forre e dei canyon della Valbelluna! Uno sport senza filtri a tu per tu con la natura più selvaggia, che unisce le tecniche dell'alpinismo a quelle degli sport fluviali: il canyoning negli ambienti naturali della **Val Maor** o nei **Brent de l'Art** saprà conquistare il tuo animo più wild! Attenzione: nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi è vietato il canyoning. Richiedi maggiori info.

Lo spettacolare canyon dei Brent de l'Art

*Non solo estate!
Il canyon regala
magnifiche sorprese
anche con il clima più
freddo: stalattiti e
stalagmiti di ghiaccio
scolpite da madre
natura la fanno da
padrone, mentre i tuffi
d'acqua diventano
una strada su cui
camminare.*

LAGO

La **Valle del Mis** è una meta perfetta per la famiglia, ma anche da vivere a pieno relax con gli amici.

Nel cuore del **Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi** ti aspetta un mondo di verde: il colore dell'acqua del **Lago del Mis** - insignito dal 2016 delle **5 Vele Blu di Legambiente** - e delle passeggiate adiacenti, alla **Cascata della Soffia** e ai giocosi - con i loro salti d'acqua - **Cadini del Brenton**, sapranno inebriarti di bellezza pura della montagna 100% bellunese.

Vista panoramica sulla Valle del Mis



PICCOLI PREZIOSI SCRIGNI

Letteralmente "a pelo d'acqua" sono i percorsi alla scoperta di **luoghi "nascosti"** nel cuore della montagna veneta.

Apprezzata e amata da grandi e piccini è la **Grotta Azzurra**: un gioiello dalle acque turchesi nascosto tra i boschi del Castello di Zumelle e l'abitato di Villa di Villa. Un itinerario facile - 1,2 km - segnalato ed esclusivamente percorribile con **abbigliamento adeguato** a piedi.

In alternativa per una piacevole passeggiata o escursione in MTB non troppo impegnativa, sono



La Grotta Azzurra

perfetti i **Laghetto della Rimonta**. Piccoli specchi d'acqua generati da risorgive in località Bardies di Borgo Valbelluna, formano un biotopo particolarmente prezioso per gli aspetti faunistici e floristici che vi si possono incontrare, oltre che un interessante percorso ad anello con **installazioni artistiche**.



Laghetto della Rimonta

montagna, abbandonando le strade principali e seguendo i sentieri meno battuti. Per farti guidare dal canto delle acque limpide che scorrono sulle pietre, ti consigliamo due mete in particolare: la **Cascata del Bognon** (Borgo Valbelluna) e la **Cascata Principe Umberto** in Val de Piero, in località La Stanga (Sedico).



30 metri di salto per la Cascata in Val de Piero

CASCATE

Una scrosciante avventura per gli animi più wild!

Si nascondono tra radure e profondi canyon i vivaci tuffi della Valbelluna: ricercali con un **buon equipaggiamento** adatto alla



EMOZIONE BIKE

Sterrato o su strada? Downhill adrenalinico o ciclopedonale in relax? Quello che cerchi per il tuo tour in sella alla bicicletta, trova riscontro in Valbelluna: un' imperdibile diversità di ambienti per la tua vacanza attiva!

Ciclabili

ARCIPELAGO DEI SAPERI

Un arcipelago tra le montagne? Facile: basta immaginare ogni paese come un'isola. Nessuna nave, solo tu e la tua bicicletta alla scoperta dei **centri del bellunese** più caratteristici e ricchi di storia e tradizioni. Un passaggio che in parte coincide con la **ciclovia della Piave**, dedicata al **fiume sacro alla Patria** che, mormorando e urlando, potrebbe raccontare la storia della **Grande Guerra**.

VIA CLAUDIA AUGUSTA

L'antica strada romana che si districa tra **tre nazioni** ed attraversa Feltrino e sinistra Piave: Cesana, Mel, Castello di Zumelle e poi Praderadego. Una pedalata dove storia e avventura corrono insieme.

MONACO - VENEZIA

560km, 3 nazioni. Uno **step dolomitico** tra storia degli **zattieri**, la diga del **Vajont** e la bella **Belluno**. Si prosegue passando il **lago di Santa Croce** verso le **colline del Prosecco UNESCO**. Ma il consiglio per vivere al 100% il bellunese è la deviazione prima verso la regale **Feltre** e poi verso il **Nevegàl**, la terrazza tra le Dolomiti e Venezia.

ANTICHE ROGGE

Ciclopedonale di 7 km tra i **vecchi mulini** e le **antiche segherie** del territorio seguendo il Torrente Cordevole, su strade bianche e asfaltate, con indicazioni e spiegazioni storiche per uno sguardo al passato della vita contadina e manifatturiera della zona di Sedico.



Le salite della leggenda

Lo sapevi che i passi dolomiti hanno scritto la storia del Giro d'Italia?
Ogni picco porta il nome di un grande campione e racconta un'impresa.
Sei pronto per la sfida? La Valbelluna è il punto ideale d'inizio della tua prova in bici.

Nevegal

L'ascesa del pistolero



Partenza
Belluno



Lunghezza
16,6 km



Dislivello
1054 m



Pendenza
MEDIA 6,3%



Altitudine
MAX 1400 m

Passo San Boldo

Monsieur Jacques e i 100 giorni



Partenza
Tovena



Lunghezza
5,98 km



Dislivello
451 m



Pendenza
MEDIA 7,5%



Altitudine
MAX 701 m

Monte Grappa

Lo Squalo sul podio



Partenza
Seren del Grappa



Lunghezza
21,1 km



Dislivello
1335 m



Pendenza
MEDIA 6,3%



Altitudine
MAX 1745 m

Passo di Croce D'Aune

L'idea geniale del cambio



Partenza
Pedavena



Lunghezza
8,57 km



Dislivello
665 m



Pendenza
MEDIA 7,8%



Altitudine
MAX 1015 m



Partenza
Ponte Oltra



Lunghezza
11,5 km



Dislivello
605 m



Pendenza
MEDIA 5,3%



Altitudine
MAX 1015 m

Per conoscere maggiori dettagli e tutte le salite leggendarie del Giro d'Italia della Provincia di Belluno, puoi chiedere questo volume all'infopoint!





SCI-VOLARE D'INVERNO

Sciare sulle vette prealpine è un'emozione unica: sembra di volare!

La Valbelluna è il posto perfetto da dove partire per le tue vacanze sulla neve!

NEVEGÀL


Oltre 20 km di **piste** per lo sci alpino, 2 **seggiovie**, 3 **skilift** e 4 **campi scuola**.

Dalle discese più impegnative, con la possibilità di slittare sugli **sci anche in notturna**, alle ampie aree adatte ai non esperti ed anche ai più piccoli.

Numerosi i **rifugi in alta quota** e le attività collaterali per chi desidera un bagno di sole o una ciaspolata lontana dal caos della città.

MONTE AVENA

Le piste da sci sul Monte Avena, raggiungono i 1.500 metri di quota e prevedono un innevamento programmato per dare agli amanti degli sport invernali un **manto nevoso perfetto** in oltre 20 km di piste. Un comprensorio in **posizione panoramica** e con tutto a portata di mano: aree gioco per i bambini, confortevoli chalet e noleggio attrezzature.



Sciare in Nevegàl è sinonimo di chilometri quadrati di bianco, la pace delle Prealpi e lo sguardo sulle Dolomiti.

E PER CHI NON SCIA?



CIASPOLATE E SCIALPINISMO

La zona prealpina è perfetta per escursioni con le ciaspole - anche in notturna - e la risalita con gli sci, grazie alla dolcezza dei pendii che con la neve si colorano di bianco.



ICE CLIMBING

La "Mecca" delle Dolomiti nelle giornate più idonee trova la sua sede in Valle del Mis, ma esistono tante escursioni più facili da fare sul ghiaccio in tutta sicurezza, come la risalita di torrenti ibernati.



PATTINAGGIO

A Feltre, Alleghe e Agordo ci sono due ampi stadi del ghiaccio pronti per una pattinata in famiglia o in compagnia di amici.



SCI DI FONDO

L'anello che, in agosto, ospita il Palio di Feltre, viene innevato nella stagione invernale per l'allenamento dei fondisti. Per chi preferisce la vista panoramica della montagna a quella urbana del borgo di Feltre, anche in Nevegàl, in Pian Longhi, una pista è dedicata ed attrezzata per lo sci di fondo.



BAGNI DI SOLE E RELAX IN RIFUGIO O CHALET

Non per forza sport e attività fisica, ma anche una buona dose di meritato relax al calduccio.

Richiedi maggiori informazioni, oltre che per il noleggio dell'attrezzatura, anche per prenotare gli istruttori o le guide alpine al **Consorzio turistico Dolomiti Prealpi**.



dolomiti prealpi

Animo e colori a passo d'uomo.
Eventi da vivere come protagonista.

FOLKLORE

Colori, usanze e celebrazioni

Storia e tradizioni sono parte viva dell'identità in Valbelluna.

Cosa puoi trovare in questo luogo di affascinante ed imperdibile? Leggende, misteri, ma anche tradizioni popolari che passano di casa in casa.

Il colore del carnevale che scoppia vicino al risorgere della Primavera e i

festeggiamenti che rendono viva la montagna 365 giorni all'anno!

Ma lo sapevi che i colori del folklore sono rappresentati anche sui muri? Per conoscere da una prospettiva diversa, in ampie mostre all'aperto gli usi e le tradizioni di oggi e del passato non ti resta che venirci a trovare!

Se desideri che la tua vacanza si combini con le tradizioni e gli appuntamenti folkloristici del loco, possiamo aiutarti! Per te, al termine della brochure, un ricco calendario di eventi, ma non dimenticare di contattarci cercando il

Consorzio turistico Dolomiti Prealpi nel tuo browser per ricevere maggiori informazioni su grandi e piccoli eventi di Feltrino e della Valbelluna.



PUNTO SU... IL CARNEVALE

Hai già scelto la tua maschera? Quando il divertimento incontra la tradizione e l'allegria, vivi da protagonista la magia del Carnevale in Valbelluna!

Una festa itinerante che accende le più grandi e piccole piazze della Provincia e dal 1995 accende Sedico nel più grande e "antico" carnevale della Valbelluna.

Scherzi, colori, carri mascherati, tradizioni della cucina locale - come le gustose frittelle ed i croccanti crostoli - che rivivono tra coriandoli e stelle filanti.

Non perdere anche le sfilate di Sospirolo, che passeggia in maschera di frazione in frazione, e di Limana, all'ombra del campanile.

PERSONAGGI

Ascoltare un racconto è un momento affascinante che rapisce grandi e piccini; è qualcosa che sa di antico e autentico, di tradizione popolare e leggenda.

Ogni zona - oltre che annoverare i suoi paesaggi incantevoli - può distinguersi per i suoi personaggi, ovvero quei soggetti che, tra verità e mistero, tengono viva l'identità e la tradizione del luogo.

Tra i boschi delle Dolomiti, creature fantastiche

IL MAZAROL E LE ANGUANE

Una leggenda molto famosa narra di un omino, chiamato "**Mazarol**", che viveva nei boschi più fitti e inaccessibili e nelle vallate più strette ed impervie della Valbelluna. Il Mazarol era vestito tutto di rosso, portava un' incolta barba ed i capelli aggrovigliati; il suo carattere presentava tratti molto schivi, tanto che si teneva **lontano da ogni contatto con l'uomo**, ma alla stessa maniera la sua personalità era così saggia da custodire **tantissimi saperi**, in particolare come malgaro.

Una brutta avventura correva su colui che inavvertitamente posava il piede dove al Mazarol aveva lasciato le sue "pèche" (orme): il malcapitato era costretto per magia a seguirle e a perdersi per qualche giorno nei luoghi più remoti della Valbelluna.

Tra verità e leggenda, una storia che parla di magia coinvolge anche la piccola **frazione di Nate** vicino a Trichiana di Borgo Valbelluna. Si narra infatti che al centro di un maestoso **circolo monumentale di faggi**, nelle serate di luna piena, quel luogo si animò di donne dai magici poteri chiamate le "**Streghe di Cavarnere**".



*Ecco il "Mazarol",
che ti spia dal bosco!*



Ritrovo da tanti anni nella piazza principale - come nel caso di Trichiana - o itinerante di frazione in frazione, "Brusa la Vecia" è un'occasione di ritrovo per iniziare la primavera con il sorriso.



Brusa la vecia!

**UN SALUTO
ALLA STAGIONE FREDDA
CHE SE NE VÀ**

Attenzione a come ti comporti, alle frequentazioni e agli incontri che fai: ci sono due occhi che ti controllano, anche quando meno te lo aspetti!

Nei paesini della Valbelluna c'è sempre un'anziana si-

gnora che tutto vede e tutto sa: è la "vecia" che ogni anno, tradizionalmente, come rito di buon auspicio per la primavera, viene bruciata nel **rogo di metà quaresima**.

Questo rito folkloristico non avviene prima però di aver letto il suo temuto **testamento** nel quale spiffera i chiacchiericci, le novità e i segreti dell'intero paese.

ARCHITETTURE

Il folklore passa anche per le strutture e le forme che caratterizzano la Valbelluna: non solo chiese, eremi, castelli e le classiche “casere di montagna”.

Il patrimonio edilizio in Provincia di Belluno guarda anche alla contemporaneità di piccoli paesini dai colorati muri e agli edifici urbani, che attraverso l'architettura, raccontano al visitatore le curiosità e concetti della zona.

Murales

La rappresentazione della natura nella sua essenzialità, la fatica dei campi, i sogni ed i sentimenti più caldi e appassionati si mischiano con il folklore e si ritrovano impressi in queste opere, aperte alla visione di tutti e pronte a raccontare la storia di un territorio.

A cavallo, in bicicletta o a piedi, per una sana e non troppo impegnativa passeggiata: sono diversi i modi per partire alla scoperta, dei paesini sedicenci di **Prapavei** e **Boscon**, nel cuore della Valbelluna.

Queste due piccole frazioni che nel tempo hanno mantenuto la loro caratteristica rurale, si sono arricchite di una vera e propria prestigiosa **collezione all'aperto** che conta oltre una ventina di **murales**.

Sono il luogo ideale per escursioni dove poter osservare un paesaggio inusuale, caratterizzato da fossati paralleli uniti alla presenza di corsi d'acqua e prati a carattere palustre.

A tema murales, non perdere anche l'abitato di Giaon a Limana e il paese di Carve, nella zona alta di Borgo Valbelluna.

Oltre a panorami mozzafiato, una **galleria a cielo aperto** che attraverso i dipinti aggiornati di anno in anno nella collezione, ha l'obiettivo di ricordare gli usi e le tradizioni, le vicende e i mestieri di un tempo nel piccolo abitato.

Nonostante le dimensioni più ridotte, le collezioni dei murales proseguono anche nel **Comune di Sospirolo**, dove da qualche anno si è avviata una **rappresentazione della Costituzione**. I murales oggi visibili sono solo due, ma la prospettiva di crescita e di rappresentazione dei 10 articoli nella loro completa forma è già avviata. Cerca alle scuole di Gron, il “*Volo libero verso la giustizia*” rappresentativo dell'art. 3. Nella facciata principale delle Scuole Medie, invece, l'enunciazione dell'art. 10 con l'opera murale “*Porta Aperta*”.

Murales di Prapavei “Accanto al larin”.





Non solo murales

Cortili dal sapore antico, edifici e palazzi storici e città "dipinte". Dai borghi di Feltre a Mel, all'affascinante Belluno, ogni architettura saprà emozionarvi grazie a quel pizzico di autenticità della montagna veneta.



EVENTI DA NON PERDERE

Ogni stagione in festa.

PRIMAVERA ESTATE

L'arrivo del sole, la montagna che si colora di verde e le acque cristalline che si sgelano regalano al territorio bellunese infiniti spunti per festeggiare. Dal buon auspicio per la stagione del raccolto, ai prodotti della terra; dalle feste patronali alle manifestazioni legate alla salute e allo sport.

FANTALIBRANDO

(Limana) - Aprile

La ventennale rassegna del libro che si articola in diverse attività: laboratori per ragazzi, letture animate diversificate per età, corsi di formazione alla scrittura.

RADICELE. I SAPORI DELLA PRIMAVERA

(Mel di Borgo Valbelluna) - Maggio

La tradizionale fiera dedicata alle erbe spontanee e ai sapori della stagione che sboccia tra petali colorati e profumi.

COLORI, SAPORI E PROFUMI DI PRIMAVERA

(Sedico) - Maggio

Il centro e le vie principali si colorano di fiori, piante, ma anche molteplici attività - dallo sport ai cicchetti - per due giorni di festa e di ringraziamento alla stagione più bella dell'anno.

LATTERIE APERTE IN VALBELLUNA

(Valbelluna) - Giugno

Le latterie aprono le loro porte per permettere ai visitatori di scoprire i segreti della caseificazione tradizionale e degustare oltre 60 tipi di formaggi.

DOLOMITI FANTASY

(Trichiana di Borgo Valbelluna) - Giugno

La prima grande manifestazione dedicata al mondo del gioco, del fantastico e del cosplay nelle Dolomiti.

SAGRA DEL CARMINE

(Lentiai di Borgo Valbelluna) - Luglio

Una piazza in festa all'ombra del campanile tra giostre, mercatini, stand enogastronomici e ottima cucina.

LIMANA MAGNALONGA

(Valmorel di Limana) - Luglio

Tra i boschi e i pascoli delle Prealpi Bellunesi alla scoperta dei piatti semplici attraverso diversi percorsi, in giornata o in notturna, a piedi o in bici.

VALMOREL SOTTO LE STELLE E SOTTO IL SOLE

(Limana) - Luglio

In piazza a Valmorel di Limana numerosi appuntamenti estivi che accendono l'atmosfera sia di giorno che di notte.

SAGRA DEI PER

(Bribano di Sedico) - Luglio

Una piccola fesa nata per celebrare San Giacomo patrono. Il nome "Per" - ovvero "pere" - deriva da "perùz", la piccola pera che matura proprio nei giorni vicini alla festa. Oggi questa sagra è una tra le più grandi e attrattive del panorama bellunese.

FESTA CAMPESTRE

(Prà del Melia di Sospirolo) - Luglio

Degustazione di piatti tipici e serate culturali a tema viaggio.

MELERE

(Trichiana di Borgo Valbelluna) - Agosto

Una fitta scaletta di eventi tutti da vivere, ascoltare, ammirare e soprattutto da assaporare nella vasta e sempre ottima scelta di prodotti tipici nella frazione di Trichiana che si accende in festa per due settimane di puro divertimento.

LA SETTIMANA SENZA TV

(Sospirolo) - Agosto

Una settimana di digital-detox nel cuore delle montagne bellunesi. Un'iniziativa che promuove serate di arte, cultura e gioco lontani dagli schermi.

POM & PER A MOLDOI

(Sospirolo) - Settembre

Atteso appuntamento nella splendida cornice della storica Villa Sandi-Zasso alla scoperta di sapori estivo-autunnali e 100% bellunesi oltre a giochi di un tempo e artigianato locale.

FESTA DI FERRAGOSTO

(Limana) - Agosto

Dieci giorni di festa tra sport, concerti, enogastronomia e piste da ballo

AUTUNNO INVERNO

I colori caldi dell'autunno scandiscono dei ritmi che piano piano si ibernano ed improvvisamente rallentano sotto un manto bianco.

Mostre mercato al termine della stagione del raccolto e, successivamente, mercatini dai sapori speziati ed invernali, celebrano la Valbelluna nell'attesa del rifiorire della Primavera.

MOSTRA MERCATO COLORI SAPORI PROFUMI D'AUTUNNO

(Sedico) - Settembre

Oltre ai prodotti tipici e alle creazioni di hobbisti e artigiani un tripudio di mostre, con anche l'esposizione di macchine agricole e forestali, nell'autunnale cornice di Villa Patt

MELE A MEL

(Mel di Borgo Valbelluna) - Ottobre

Cortili aperti e centro storico di uno dei borghi più belli d'Italia in festa per celebrare in una delle più ampie e suggestive mostra mercato dell'intera provincia, la regina dei sapori autunnali: la mela.

FESTA DEL MIELE

(Limana) - Ottobre

Mostra mercato dedicata al mondo dell'apicoltura, tra tradizione ed innovazione, per promuovere il "Miele DOP delle Dolomiti", la più ampia DOP d'Italia con sei tipologie di miele.

CAVARNERE VOCI E SILENZI DEI BOSCHI (Trichiana di Borgo Valbelluna) Ottobre.

L'ormai tradizionale camminata notturna nei boschi di Trichiana, tra storia, racconti, misteri e spettacoli con gustose soste tra musica e piatti tipici.

TRA LEGGENDE E MISTERI

(Sospirolo) - Novembre

Concorso letterario all'interno della rassegna "Veneto Spettacoli di mistero", con cena a tema, letture animate, ed expo misteri.

SAN ZENON TRAIL RUNNING (Sospirolo) - Dicembre

Corsa invernale di montagna sull'anello di San Zenon innevato, nella sua versione invernale.

MERCATINI DI NATALE

(Valbelluna e Feltrino) - Dicembre

Specialità locali, artigianato artistico e tradizionale in un'atmosfera magica tra lucine e luccichio degli addobbi: il posto ideale dove cercare il regalo perfetto!

CARNEVALE DI SEDICO

(Sedico) - Febbraio

Coriandoli, stelle filanti e carri mascherati tra uno scherzo e l'altro animano l'arrivo della Quaresima.

FESTA DI SAN VALENTINO

(Limana) - Febbraio

Mostra dell'artigianato e dei vecchi mestieri tra saperi e sapori di un tempo che ritrovano nuova luce nella piazza e nelle vie della cittadina del miele.

BRUSA LA VECIA

(Trichiana di Borgo Valbelluna)

Marzo

Chioschi, musica e palio delle frazioni oltre alla tradizionale lettura del testamento per salutare la stagione fredda e accogliere l'arrivo della Primavera.



Sedico, Villa De Manzoni ai Patt durante la mostra mercato di autunno.



Mele a Mel

Ecco i maggiori eventi per conoscere più da vicino il territorio bellunese, ma non dimenticare che l'anno è costellato da tante manifestazioni a carattere locale e più minuto!

Non perdere neanche un'occasione di festa nel cuore delle Dolomiti bellunesi: contatta il **Consorzio turistico Dolomiti Prealpi** per ricevere tutte le informazioni!


dolomiti prealpi

LA NOSTRA PROPOSTA DI PROGRAMMA A VOI RISERVATA

PRIMO GIORNO

Una ricca accoglienza nel cuore di Mel

Nel pomeriggio arrivo nella Valbelluna e visita guidata al borgo di Mel, borgo di grande pregio storico, culturale ed artistico.

Punto di contatto tra le Dolomiti e Venezia, importante ponte di collegamento ed incontro di diverse influenze e civiltà, con il suo centro storico rappresenta un inestimabile esempio di museo a cielo aperto.

In questa cittadella è possibile organizzare una visita guidata a:

- Museo Civico Archeologico
- Corti private dal fascino antico
- Municipio e Sala consiliare

Al termine del tour, da concordare sulla base dell'interesse degli ospiti, cena a base di prodotti tipici nella suggestiva cornice della più antica birreria d'Italia, la Birreria Pedavena o in un rifugio, agriturismo, malga, osteria della zona.



Vacanza di relax o di adrenalina? Arte, storia e cultura, benessere e salute, enogastronomia o sport e attività all'aperto? Devi solo scegliere come cominciare!

L'eterogeneità della nostra offerta ti offre la possibilità di scegliere la vacanza più giusta per te.

DAL SECONDO AL QUARTO GIORNO

Attività da concordare e definire in base alla stagionalità con il **Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi** a scelta tra:

- Tour cicloturistici alla scoperta del territorio delle Dolomiti Prealpi.
- Passeggiate in riserve naturali di varie difficoltà di percorso
- Lezioni di Nordic Walking a contatto con la natura
- Lezioni di yoga nel parco o in alpeggio
- Esperienza sensoriale in campagna: vigna, meleto ...
- Visite guidate e passeggiate sulle cime delle Dolomiti Prealpi
- Canyonig con guide alpine nei più bei luoghi della sinistra Piave (Grotta Azzurra, Brent de l'Art, Val Maor, Nevegàl ...)
- Prova di volo con parapendio (Monte Avena, Dolada e Monte Grappa)



- Giornata sugli sci con possibilità di noleggio e lezione con maestro sul Monte Avena o sul Nevegàl
- Servizi personalizzati di animazione e guide turistiche
- Visita a musei, teatri (Teatro della Sena), monumenti storici, cittadelle e borghi con operatori del settore turistico (Feltre, Belluno ...)



- Arte-terapia: alla scoperta delle più belle chiesette incastonate nel paesaggio della Valbelluna

- Partecipazione ad eventi fieristici o folkloristici del territorio
- Pranzo e pernottamento - o giornata di relax - in rifugio
- Visite guidate a malghe, latterie, agriturismi e fattorie didattiche
- Ciclotour nella Via Claudia Augusta Alinate
- Escursione nella natura del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi con guide alpine
- Visita al Santuario dei Santi Vittore e Corona e passeggiata sulla Via dei papi
- Visita a Cesiomaggiore, paese della Bicicletta e all'omonimo museo.
- Ciclotour o passeggiata alla scoperta delle più belle Ville Venete nel paesaggio delle Dolomiti Prealpi o delle architetture tipiche della montagna (Casere a Gradoni nella zona di Sovramonte, Fojaroi nella zona della Valle di Seren del Grappa)
- Possibilità di visite guidate anche oltre Provincia: Venezia (100km), Dolomiti UNESCO (nelle vicinanze) o Colline del Prosecco UNESCO (30km)



ULTIMO GIORNO

Un saluto al sapore di malto, luppolo ed orzo ed acqua pura delle Dolomiti.

Colazione a base di prodotti tipici e di filiera corta e partenza per la visita alla storica Fabbrica della Birra Pedavena: un'esperienza unica e briosa alla scoperta di una tradizione ultracentenaria radicata nel territorio delle Dolomiti Prealpi.

Visita al museo dedicato e alla Bottega Dolomitica.

Pranzo in Birreria Pedavena e ripartenza nel primo pomeriggio.

PERCHÉ SCEGLIERCI

Buoni motivi per una vacanza in Valbelluna

Stai pensando a un viaggio o a un week-end in Valbelluna? Scopri le migliori strutture specializzate per ogni esigenza della tua vacanza!

Centri moderni e con tutto a portata di mano convivono in armonia con i più bei e antichi villaggi alpini e le loro colorate tradizioni. Borghi romantici si illuminano all'alba e al tramonto per farsi ammirare in tutta la loro bellezza.

La natura più pura si fonde con secoli di storia e di tradizioni in un simposio che sfuma dai sapori, all'eccellenza dei prodotti manifatturieri.

La Valbelluna trasmette un sincero senso di ospitalità a chi viene a conoscere questo territorio, a chi vuole aprire una parentesi di piacere in famiglia o in compagnia, a quelli che amano percorrere i sentieri della cultura o che vogliono raggiungere mete naturalistiche e benessere psicofisico.

Il tempo della montagna si lascia assaporare, con i suoi ritmi quieti e le sue sensazioni inedite.

Vuoi maggiori informazioni? Siamo a disposizione!



CONTATTI PRINCIPALI

Ufficio turistico di Mel di Borgo Valbelluna

Piazza Papa Luciani, 3
0437 5441 int. 6
turismo.mel@valbelluna.bl.it

Ufficio turistico di Feltre

Piazza Vittorio Emanuele, 21
0439 2540
feltrino@dolomitiprealpi.it

Ufficio Pro Loco di Sedico

Via Segato, 2
0437 83666
info@prolocosedico.it





TRENO

Linee ferroviarie:

- Venezia Santa Lucia - Belluno - Calalzo Pieve di Cadore Cortina
- Padova Centrale - Feltre - Calalzo Pieve di Cadore Cortina

AUTO

Autostrada A27 Venezia - Belluno uscita Belluno

AEREO

Gli aeroporti più vicini sono:

- Venezia "Marco Polo",
- Treviso "Antonio Canova",
- Verona "Valerio Catullo",
- Milano "Malpensa"
- Milano "Linate"

NAVE

Porto turistico di Venezia



Vuoi scoprire la Valbelluna? Contattaci qui!

Piazza Vittorio Emanuele (Piazza Maggiore), 21
32032 **FELTRE** (BL)
Tel. 0439 2540 - feltrino@dolomitiprealpi.it

